



ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

Il Convegno sarà suddiviso in due giornate (venerdì 17 e sabato 18 giugno 2011 - Sede, Hotel Hilton di Giardini Naxos), con una sessione pre-congressuale di workshop (pomeriggio di giovedì 16 giugno 2011), a carattere specificatamente sanitario, che vedranno la presenza di esponenti della sanità nazionale e mediterranea, nelle sedi ospedaliere di: Palermo, Messina, Taormina e Ragusa.

La prima giornata (venerdì 17 giugno - Sede, Hotel Hilton di Giardini Naxos) vedrà la presentazione dei programmi di cooperazione sanitaria per il sostegno alle popolazioni migranti e alle loro problematiche.

La seconda giornata (sabato 18 giugno - Sede, Hotel Hilton di Giardini Naxos) sarà, invece, dedicata ad una Tavola Rotonda sugli aspetti di cooperazione sanitaria, per favorire la collaborazione, attraverso lo scambio di esperienze di ricerca e di nuovi modelli organizzativi dell'intervento sanitario, assistenziale e clinico.

A conclusione del Convegno sarà stilato un Documento di Intesa tra le istituzioni partecipanti, per promuovere azioni comuni di cooperazione, volte alla tutela dei migranti, con l'obiettivo di assicurarne l'attuazione nei prossimi 24 mesi.

La partecipazione dà diritto ai Crediti formativi ECM

A CHI SI RIVOLGE

Il Convegno è rivolto alle istituzioni sanitarie italiane e mediterranee, agli operatori sanitari e sociosanitari, al mondo della cooperazione, ai rappresentanti delle società scientifiche, delle aziende ospedaliere e delle industrie del settore sanitario.

ISTITUZIONI

ENTE ORGANIZZATORE

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina

ISTITUZIONI PARTNER

- Assessorato della Salute Regione Siciliana
- INMP (Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà)
- AMSI (Associazione Medici Stranieri in Italia)
- SIMM (Società Italiana di Medicina delle Migrazioni)

FACULTY

Coordinatori:

Prof. Foad Aodi/Dott. Tullio Prestileo
Dott. Bernardo Alagna - Dott. Mohamed Aguenoz
Dott. Bernardo Alagna - Prof. Foad Aodi
Prof. Guido Bellinghieri - Dott. Piero Bellipanni
Prof. Francesco Blangiardi - Prof. Placido Bramanti
Dott. Domenico Caruso - Dott.ssa Giuipa Cassara
Dott. Nello Caudullo - Prof. Rabih Chattat
Dott. Roberto Cester - Prof. Sebastiano Coglitore
Prof. Antonio Craxi - Dott. Ferdinando D'Amico
Prof. Bruno Dalla Piccola - Dott. Renato Dalle Nogare
Dott. Francesco Di Lorenzo
Dott. Giovanni Di Stefano - Dott. Gianfranco Finzi
Dott. Salvatore Giuffrida - Prof. Saverio Loddo
Dott. Giuseppe Lo Giudice - Dott.ssa Anna Luzi
Prof. Maurizio Marceca - Dott. Giacomo Milillo
Dott. ssa Concetta Mirisola - Dott. Santo Morabito
Dott. Lino Morgante - Dott. Aldo Morrone
Prof. Giuseppe Navarra - Dott.ssa Giuseppina Orlando
Dott. Tullio Prestileo - Dott. Giuseppe Renzo
Prof. Carmelo Salpietro Damiano
Dott.ssa Adriana Sanfilippo - Prof. Vincenzo Savica
Prof. Emanuele Scribano - Prof. Giuseppe Sturniolo
Prof.ssa Diana Teti - Prof. Francesco Tomasello
Prof. Antonio Toscano - Prof. Francesco Trimarchi
Prof. Fulvio Vassallo Paleologo - Prof. Sergio LucioVinci
Prof. Mario Vermiglio - Prof. Giuseppe Vita

COMITATO ORGANIZZATORE

Dott. Giacomo Caudo - Prof. Carmelo Salpietro Damiano
Dott. Massimo Caruso - Dott.ssa Giusy Giordano
Dott. Giuseppe Ingegniere - Avv. Melania Miceli
Un ringraziamento particolare va alla Dott.ssa Giada Litalsi, Assessorato della Salute Regione Siciliana



MEDIA PARTNER



SPONSOR



GOLD SPONSOR



INFORMAZIONI

Segreteria organizzativa:
info@omceo.me.it

Avv. Melania Miceli
Tel. 090691089 - Fax 090694555
miceli@omceo.me.it

Dott.ssa Giusy Giordano
Tel. 090691089 - Fax 090694555
giordano@omceo.me.it

Dott. Giuseppe Ingegniere
Tel. 090691089 - Fax 090694555
ingegnere@omceo.me.it

Segreteria Amministrativa

Dott. Maurizio Sparacino
Tel. 090691089 - Fax 090694555
sparacino@omceo.me.it

Segreteria ECM

Dott. Salvatore Rizzo
Tel. 090691089 - Fax 090694555
rizzo@omceo.me.it

Ufficio Stampa e Comunicazione

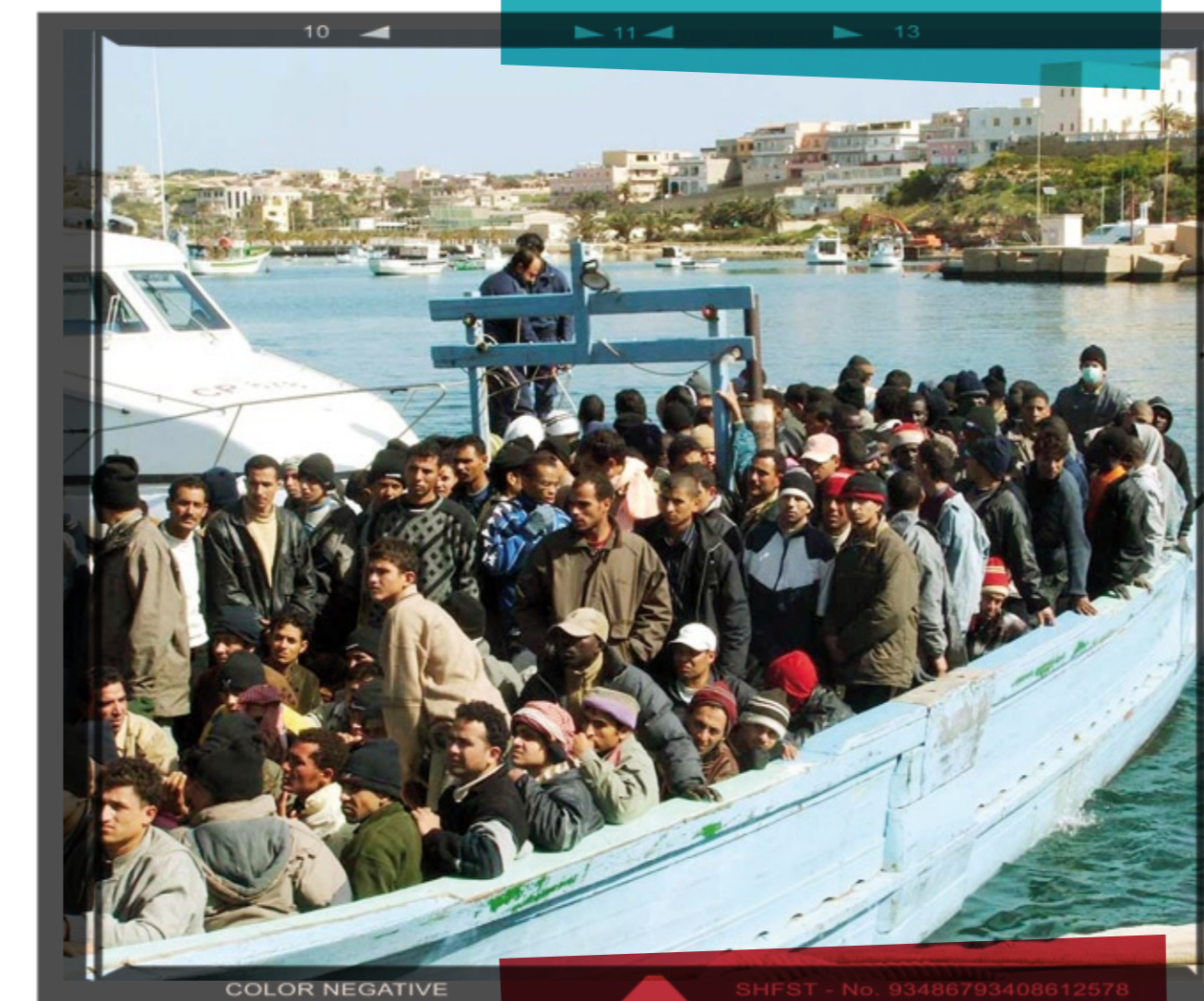
Dott. Massimo Caruso
Tel. 090691089 - Fax 090694555
Cell 377 4559599
ufficiostampa@omceo.me.it
relazioniesterne@omceo.me.it
massimo_caruso@hotmail.com

Collaboratore ufficio stampa

Dott. Sergio Aricò
Tel. 090691089 - Fax 090694555
ufficiostampa@convegnosalutemigranti.it
cell 3491863387

PER LE ISCRIZIONI:
www.convegnosalutemigranti.it

Salute e Migranti.
Un approccio
all'integrazione
e alla cooperazione
sanitaria nel Mediterraneo



Giardini Naxos - Taormina
Messina 17/18 giugno 2011



in collaborazione con:



I PERCHÈ DI QUESTO MEETING

Quanto accaduto negli ultimi mesi nell'isola di Lampedusa, appendice avanzata di un dramma umano che coinvolge l'intero bacino mediterraneo, ha posto, come prioritaria, all'attenzione delle istituzioni prima, degli organismi e associazioni sanitarie poi, e infine dell'opinione pubblica, la "questione migranti" come fulcro di una svolta nelle relazioni tra l'Europa e i Paesi mediterranei.

I cambiamenti in atto nel Nord Africa impongono, infatti, alle istituzioni l'assunzione del difficile compito di ridisegnare non solo una più adeguata strategia di relazioni, ma soprattutto sollecitano lo sviluppo e l'implementazione di programmi condivisi di cooperazione, come primo momento necessario per garantire e tutelare diritti umani universali.

E' soprattutto il terreno sanitario, per le sue peculiarità umane, quello più fertile, per dare avvio, in modo strategico, ad azioni di scambio, di collaborazione e di trasferimento di conoscenze per avviare percorsi comuni forieri di stabilità e pace.

La Regione Siciliana è, poi, nel contesto attuale, privilegiata terra di approdo di cospicui flussi di popolazioni migranti, che pongono al mondo sanitario e socio-sanitario europeo, nazionale e regionale, nuovi e diversi compiti di coordinamento, assistenziali, di accoglienza e sorveglianza sanitaria.

Una situazione, che chiama in causa la responsabilità etica dei professionisti medici a tutti i livelli, che richiede il possesso di nuove conoscenze e competenze di mediazione culturale e di approccio al percorso clinico nei confronti dei pazienti migranti, portatori di propri sistemi simbolici e culturali. E che anche spinge verso azioni più fattive di confronto e cooperazione con il mondo sanitario dei Paesi mediterranei, che molto possono comunque offrire per comprendere le problematiche dei pazienti migranti.

Attualmente, si stima che nel mondo vi siano circa 200 milioni di migranti e rifugiati, con un aumento del 50%, registrato negli ultimi 35 anni. E il trend di crescita sembra destinato a continuare, tanto che le proiezioni indicano che il numero di migranti per il 2050 sarà di 230 milioni.

Per questi motivi, il tema "salute" nei confronti delle popolazioni migranti ha assunto un valore sempre maggiore, tra gli operatori sanitari e non solo, nel dibattito sui diritti, nell'ottica di ridurre, con l'accesso e la fruibilità dei servizi di salute, le disuguaglianze sociali e il carico per la salute pubblica che queste comportano.

Aspetti, oggi, resi ancora più acuti dall'emergenza, che ha coinvolto l'isola di Lampedusa. Affrontare, quindi, in modo programmatico e progettuale il tema salute del migrante in un contesto di interesse per la sanità pubblica dei paesi di accoglienza, sempre più a componente multi-etnica e multi-razziale, può rappresentare un primo passo nell'aggiornamento di approcci centrati sull'individuo e sulla realtà dei bisogni della comunità, per assicurare al meglio l'equità e il raggiungimento di standard di cura per tutti.

Il Convegno, che l'Ordine dei Medici di Messina organizza in collaborazione con l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, INMP, AMSI e SIMM, per i giorni di venerdì 17 e sabato 18 giugno 2011, con una sessione di workshop pre-congressuali giovedì 16 pomeriggio (distribuiti tra Palermo, Messina, Taormina e Ragusa), a Giardini Naxos (Taormina), parte proprio dalla riflessione e dalla drammatica urgenza di queste tematiche.

Da una parte si vuole, infatti, presentare il ruolo che il mondo sanitario nazionale e regionale può offrire ad eventuali programmi e progetti di cooperazione sanitaria. Dall'altra, si vogliono anche mettere in luce tutte le problematiche relative alle nuove competenze e modalità, che il mondo sanitario deve possedere per prendere in carico l'assistenza sanitaria dei migranti, condividendo questo processo con il mondo sanitario mediterraneo, attraverso il confronto cooperativo, per migliorare i percorsi di assistenza nei paesi dell'area e garantire a tutti, senza alcuna distinzione e in modo equo, il diritto alla salute.

